



**II DIPARTIMENTO
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE**

“Allegato A”

Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Istituzione del Servizio

E' istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile, con il compito di dare attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile e al presente Regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza. Il Servizio Comunale ha sede nel territorio comunale presso la casa municipale o una sua delegazione sotto la diretta responsabilità del Sindaco (Autorità Locale di Protezione Civile) o Assessore con delega.

Il Servizio è composto dalle strutture operative, amministrative e direttive dell'Ente Locale, nonché del volontariato organizzato, attivate secondo le pianificazioni e le procedure comunali per le attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza.

Art. 2 – Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Servizio Comunale di Protezione Civile allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi della legge quadro 24.2.1992, n. 225, del D.L.gs 31.3.1998, n. 112 e del D.L.gs 18.08.2000 n. 267, del DPR 194/2001 e di tutti gli altri dispositivi di legge relativi alla previsione e prevenzione dei rischi naturali e tecnologici.

Per il conseguimento delle finalità del Servizio Comunale di Protezione Civile il Sindaco, o l'Assessore con delega, promuove e coordina le attività e gli interventi dell'amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni nazionali, regionali e comunali in materia di Protezione Civile.

Al verificarsi di eventi calamitosi o di ipotesi di rischio emergente nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco o l'Assessore con delega dovrà coordinare i propri interventi con gli altri

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE C.so Italia 236

Tel. e Fax +390818074517 mail protezionecivile@pec.comune.sorrento.na.it



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

organi di Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza o per prevenire l'insorgenza di gravi danni all'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati.

Art. 3 - Le attività e le funzioni di Protezione Civile.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile utilizzando le risorse umane e materiali disponibili nel territorio comunale dovrà svolgere attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

In particolare esso provvede ad attuare le sottoelencate attività e/o interventi

:

- a) di carattere amministrativo-burocratico connesse con lo svolgimento delle proprie funzioni;
- b) la predisposizione di programmi di prevenzione;
- c) la predisposizione e l'aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile in armonia con piani nazionali, regionali e provinciali;
- d) l'elaborazione di piani di intervento per il soccorso alla popolazione e per il rapido ripristino dei servizi pubblici;
- e) l'approntamento di un centro operativo comunale per la raccolta delle informazioni e dei dati di rilevamento, dotata di adeguati sistemi informativi e apparati di telecomunicazioni;
- f) l'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzate alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza;
- g) l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'approntamento delle risorse per far fronte all'emergenza e assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- h) l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato di Protezione Civile a livello comunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali o di specifici accordi tra Enti;
- i) la formazione di una moderna coscienza della Protezione Civile attraverso la promozione di programmi ed interventi educativi rivolti ai cittadini e alla popolazione scolastica;
- j) l'avvio di una efficace attività di formazione e addestramento per i volontari che prestano la loro opera nell'ambito del gruppo comunale volontario di Protezione Civile ove esistente e/o delle organizzazioni di volontariato operanti e riconosciute;
- k) l'attivazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale comunale coinvolto a vario titolo nelle attività di Protezione Civile.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Le suddette attività e/o interventi di Protezione Civile si svolgono in ambito comunale secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento nel rispetto delle direttive degli Organi competenti in materia di Protezione Civile.

Art. 4 - Modalità di attuazione delle attività di Protezione Civile.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, nel rispetto di quanto previsto dai piani comunali, provinciali, regionali e nazionali di Protezione Civile, provvede all'esecuzione delle attività di Protezione Civile attraverso una struttura comunale permanente composta da:

- a) Sindaco;
- b) l'ufficio di Protezione Civile;
- c) il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- d) il gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile;

Le attività sopra descritte possono essere promosse e realizzate anche mediante forme associative e di cooperazione fra Enti locali previste dal D.L.gs 18.08.2000 n. 267.

In particolare dette attività di Protezione Civile potranno essere svolte attraverso accordi o da apposite convenzioni tra gli Enti interessati contenenti le modalità di attuazione, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Tali forme di cooperazione possono essere altresì realizzate con organizzazioni di volontariato presenti nel territorio e che abbiano acquisito una specifica competenza in materia di Protezione Civile.

In caso di utilizzo del Gruppo Comunale, al di fuori del territorio di competenza, il Sindaco dovrà chiedere l'autorizzazione al Prefetto o ad altri Organi competenti.

TITOLO II

STRUTTURA DEL SERVIZIO

Art. 5 - Sindaco.

Il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile ed è responsabile di tutte le attività e gli interventi ad essa connessi.

Ruolo e competenze del Sindaco sono disciplinate dalle leggi dello Stato.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Art. 6 – L'Ufficio di Protezione Civile.

E' istituito l'Ufficio di Protezione Civile presso il II Dipartimento, Polizia Municipale e Protezione Civile quale struttura organizzativa cui sono attribuiti i servizi ordinari e di emergenza di competenza comunale.

Detto ufficio cura tutti gli adempimenti necessari per assicurare un corretto funzionamento dei servizi di Protezione Civile, nel puntuale rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'ufficio è dotato di mezzi ed attrezzature idonee per la costituzione di una banca dati. A tal fine tutti gli uffici comunali sono tenuti a fornire tempestivamente i dati richiesti, ed ogni ulteriore collaborazione che si rendesse necessaria per fronteggiare l'emergenza o il rischio emergente.

Nei casi di emergenza il Responsabile del servizio dovrà assicurare:

1. il funzionamento dell'ufficio in via permanente, anche mediante la turnazione degli addetti, garantendo l'espletamento della necessaria attività amministrativa e di supporto organizzativo per fronteggiare l'emergenza.
2. Il coordinamento delle attività di soccorso alla popolazione.
3. I rapporti con le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio comunale secondo le direttive degli organi competenti.

Il Responsabile del Servizio, sovrintende alle attività dell'ufficio e adotta al verificarsi dell'emergenza, tutti i provvedimenti che si rendono necessari per garantirne il funzionamento.

In caso di necessità l'Ufficio può essere integrato da personale ordinariamente incaricato presso altri Uffici.

Art. 7 - Compiti dell'Ufficio di Protezione Civile.

All'Ufficio di Protezione Civile sono attribuiti i seguenti compiti:

- 1) cura la predisposizione e l'aggiornamento degli atti costituenti il piano comunale di Protezione Civile;
- 2) cura i rapporti con il gruppo comunale volontari di Protezione Civile e con gli altri Enti ed organizzazioni che sono preposti al servizio di Protezione Civile;
- 3) cura la raccolta e l'aggiornamento dei dati concernenti:
-le strutture sanitarie, assistenziali e ausiliarie, utilizzabili in caso d'emergenza;



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

- gli edifici e le aree di raccolta della popolazione evacuata e l'installazione di attendamenti e strutture accessorie;
- le imprese assuntrici dei lavori edili stradali, con l'indicazione dei mezzi e dei materiali di cui dispongono;
- le ditte esercenti attività di produzione, lavorazione e/o commercio di ferramenta, materiale da cantiere o da campeggio, apparecchi o mezzi di illuminazione;
- 4) cura la gestione della sala operativa, nonché della banca dei dati concernenti la Protezione Civile;
- 5) cura le procedure amministrative per l'acquisto dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione del Servizio Comunale di Protezione Civile, anche mediante la collaborazione di altri uffici comunali;
- 6) cura le procedure amministrative per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di addestramento e formazione tecnico-operativa dei volontari di Protezione Civile, avvalendosi a tal fine degli organi tecnici a ciò preposti;
- 7) cura le attività di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi di Protezione Civile, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, esercitazioni nonché la promozione di iniziative specifiche rivolte alla popolazione.;
- 8) cura l'inventario dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature assegnati in dotazione al Servizio;
- 9) provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla relativa revisione dei mezzi di cui sopra, assicurandone sempre la piena efficienza e in caso di obsolescenza o cattivo stato alla loro rottamazione e relativa cancellazione dall'inventario.

Il personale dell'ufficio provvede alla tenuta del registro inventario e alla custodia dei beni ricevuti in consegna.

I compiti di gestione e la responsabilità del procedimento concernenti il Servizio Comunale di Protezione Civile sono attribuiti al responsabile del II Dipartimento.

Art. 8 – Centro Operativo Comunale.

E' costituito il Centro Operativo Comunale, struttura di supporto al Sindaco per la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o dall'Assessore con delega in funzione di coordinatore, ed è composto dai responsabili delle funzioni di supporto, secondo le indicazioni del Metodo *Augustus* elaborato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile,



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

dal responsabile di sala operativa, dal responsabile della segreteria dati e dall'addetto stampa.

Dette funzioni di supporto sono così denominate:

- Funzione n. 1) Tecnica e di Pianificazione
- Funzione n. 2) Sanità, assistenza sociale e veterinaria
- Funzione n. 3) Volontariato
- Funzione n. 4) Materiali e Mezzi
- Funzione n. 5) Servizi essenziali e attività scolastiche
- Funzione n. 6) Strutture operative e viabilità
- Funzione n. 7) Telecomunicazioni
- Funzione n. 8) Assistenza alla popolazione

Il responsabile di sala operativa, i responsabili delle funzioni di supporto, della segreteria dati e l'addetto stampa sono nominati dal Sindaco con proprio decreto.

Nelle fasi iniziali di un'emergenza potranno essere costituiti il Presidio Operativo (costituito da uno o più responsabili delle funzioni di supporto) e uno o più presidi territoriali (costituiti da personale tecnico e volontario) per il costante monitoraggio del territorio.

Art. 9 – Compiti del Centro Operativo Comunale.

Al C.O.C. sono attribuiti i seguenti compiti:

- l'acquisizione e il costante aggiornamento dei dati concernenti la previsione e la prevenzione delle cause di possibili calamità o catastrofi;
- il tempestivo collegamento con gli uffici competenti in materia di Protezione Civile, onde consentire l'afflusso e la trasmissione di segnalazioni, dati e informazioni rilevanti per l'adozione degli interventi di emergenza.

Detto centro, insediato presso il Dipartimento Polizia Municipale e Protezione Civile, dovrà essere dotato dei mezzi e materiali ritenuti necessari per garantire l'operatività dello stesso, quali ad esempio:

- il piano comunale di Protezione Civile, nonché i piani provinciali di emergenza;
- cartografie tematiche dei territori comunale, provinciale e regionale;
- generatore di corrente e luci di emergenza;
- apparecchiature ricetrasmittenti in dotazione ai radioamatori autorizzati per assicurare in emergenza il collegamento diretto con le sale operative degli organi di Protezione Civile;



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

- amplificatori di voce e relative dotazioni per essere prontamente installati su mezzi comunali atti alla diffusione di comunicati urgenti o di allarme o preallarme alla popolazione;
- supporti informatici e telefonici per il collegamento con organi di Protezione Civile e con uffici pubblici ed aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità.
- materiale di cancelleria e moduli di fonogrammi, ordinanze, procedure, anche su supporto informatico.

Art. 10 – Volontariato

Per tutto ciò che concerne la regolamentazione dei rapporti con il volontariato si deve fare riferimento al “Regolamento del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile”.

TITOLO III

PIANIFICAZIONE INTERVENTI

Art. 11 – Piano Comunale di Protezione Civile.

Il piano comunale di Protezione Civile è il documento di pianificazione delle attività di previsione, prevenzione e soccorso finalizzate alla salvaguardia della popolazione, del sistema produttivo, del patrimonio artistico e culturale e del funzionamento dei servizi essenziali.

Detto documento deve contenere l'individuazione dei rischi presenti nel territorio comunale, il censimento delle risorse esistenti e la definizione delle operazioni da attuare nel caso si verifichi un evento calamitoso o una situazione di rischio emergente.

Nella predisposizione del piano comunale si dovranno inserire i seguenti elementi essenziali:

- a) definizione della struttura comunale di Protezione Civile (a livello politico-decisionale e tecnico-operativo);
- b) indicazione dei dati riguardanti il territorio;
- c) individuazione dei rischi e delimitazione delle zone potenzialmente interessate da ciascun evento;
- d) individuazione del C.O.C. e di un adeguato sistema di reperibilità dei referenti;
- e) individuazione delle attività di prevenzione da svolgersi sul territorio comunale;



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

- f) trasferimento a livello cartografico dei dati attinenti le risorse, la possibile fonte di rischi prevalenti, le modalità prevalenti;
- g) individuazione della procedura di ricezione delle notizie, verifica, allertamento, comunicazioni;
- h) individuazione delle modalità di intervento raggruppate per tipologie omogenee di rischio (sottopiani di emergenza).

Il Piano in caso di accordo con altri Comuni interessati dai rischi previsti assume carattere Intercomunale, ai sensi di legge.

Il piano approvato dal Consiglio Comunale e viene aggiornato ogni qualvolta si rende necessario da parte dell'Ufficio di Protezione Civile, anche in collaborazione con esperti esterni all'Amministrazione Comunale.

TITOLO IV

INTERVENTI DI EMERGENZA

Art. 12 - Interventi di soccorso e assistenza.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale dovuta all'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone e dei beni, il Sindaco o l'Assessore con delega assume la direzione dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale, mentre al Dirigente di riferimento compete il coordinamento operativo degli interventi.

Qualora la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco o l'Assessore con delega chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza.

Art. 13 - Fase di allertamento.

Il Sindaco, o l'Assessore con delega, provvede con tutti i mezzi a disposizione agli interventi immediati per fronteggiare l'emergenza e ad azionare il dispositivo d'allarme mediante:

- a) la pronta mobilitazione del gruppo comunale volontario di Protezione Civile;



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

- b) la tempestiva attivazione dell'Ufficio di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale;
- c) la immediata informazione agli organi di soccorso e alle strutture sanitarie per gli eventuali interventi di loro competenza;
- d) la pronta mobilitazione del corpo di polizia municipale, eventualmente coadiuvato dalle forze di polizia messe a disposizione dal Prefetto;
- e) la tempestiva informazione agli altri organi di Protezione Civile (Prefetto, Presidente della Giunta regionale e provinciale);
- f) il tempestivo impiego delle strutture e mezzi comunali per l'approntamento della fase di emergenza e per i successivi interventi di soccorso e ripristino;
- g) l'immediato allertamento della popolazione interessata all'evento calamitoso e l'adozione dei necessari provvedimenti previsti dai piani di emergenza.

Art. 14 – Interventi esterni

Il Comune di Sorrento partecipa su richiesta esterna o su proposta della Giunta o del Consiglio ad attività ed iniziative che abbiano per oggetto l'aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità, favorendo l'invio di materiali e mezzi, contributi economici, promuovendo e raccogliendo sottoscrizioni, comandando in missione proprio personale tecnico e amministrativo o i volontari del Gruppo Comunale. Per tutte le attività di cui al presente articolo è autorizzato l'uso del Servizio Economico - Finanziario, previa copertura nell'apposita sezione di Bilancio.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 - Pubblicità del Regolamento.

Il presente Regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio di Protezione Civile di cui al precedente art. 6.

Copia del presente Regolamento viene consegnata ai componenti del gruppo comunale volontario di Protezione Civile, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al gruppo.



II DIPARTIMENTO UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Copia del Regolamento è inviata ai referenti del COC e ai responsabili degli uffici e dei servizi del comune.

Art. 16 – Spesa e impegni di bilancio.

Per l'espletamento delle funzioni attribuite, per le spese per la pubblica incolumità, per le urgenze di ogni genere, il Servizio Comunale di Protezione Civile attinge ad appositi capitoli di Bilancio individuati ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di Previsione annuale e altresì può avvalersi di:

1. contributi provinciali, regionali e nazionali;
2. donazioni di privati,
3. eventuali altri contributi.

Art. 17 – Convenzioni.

Per tutte le attività inerenti la previsione, prevenzione, gestione dell'emergenza, e comunque ricomprese nella pianificazione comunale o nel presente Regolamento, il Comune stipula convenzioni e accordi con Enti Pubblici e Privati, Società ed Imprese, Fondazioni, Istituti, Università e Scuole, Cooperative, esperti del settore, per l'erogazione di servizi, forniture, trasmissione dati, studi e quant'altro necessario e funzionale alla conduzione di un Servizio Comunale aggiornato, efficiente e completo. Il Comune può altresì affidare incarichi professionali per consulenze e progettazioni inerenti la materia, normati da apposito regolamento vigente.

Art. 18 - Entrata in vigore ed abrogazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di Protezione Civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi regionali e nazionali di Protezione Civile.

Il presente Regolamento diviene esecutivo nei termini previsti dal vigente Statuto comunale, previa pubblicazione all'Albo pretorio.

Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in precedenti o altri regolamenti comunali.